

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 96 DEL 29/12/2020

Sessione **straordinaria** Seduta **pubblica** di **Prima** convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventinove** del mese di **Dicembre** alle ore **15:00**, in modalità di videoconferenza, richiamato il decreto del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 21219 del 6 aprile 2020, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO	X	
BAGATIN BENEDETTA	X	
BALZAN MARGHERITA	X	
BERTACIN RICCARDO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO	X	
BUSINARO GIORGIA		X
CHENDI NELLO	X	
GIANNese ROBERTO	X	
MASIN MATTEO	X	
MONTAGNOLO ANGELO	X	
NALE CATERINA	X	
OSTI GIORGIO	X	
RAISE MICAELA	X	
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI	X	
TRANIELLO ELISABETTA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
BONVENTO MARCO		X
MAGON SABRINA	X	
GAMBARDELLA MONICA		X
MANIEZZO MATTIA	X	
MENON SILVIA	X	
MILAN MATTIA	X	
MORETTO MATTIA		X
NOCE VALENTINA	X	
RIZZATO LORENZO	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
SETTE DAMIANO	X	

TOTALE

29 4

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO GENERALE, dott.ssa Nicoletta Cittadin, che sostituisce temporaneamente il Segretario Generale dott. Alessandro Ballarin che si assenta per motivi di servizio.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Zambello, Merlo, Pavanello, Cattozzo, Alberghini, Bernardinello.

A scrutatori vengono designati i Signori: Giannese Roberto, Montagnolo Angelo, Milan Mattia.

Assume la Presidenza la dott.ssa Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore 16 e 38 minuti ha inizio la trattazione del punto n. **5)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto: *"APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA"* con la presenza di n. **29** consiglieri: Aretusini Michele, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta.

Illustra l'argomento l'assessore ai tributi Andrea Pavanello.

Al termine dell'esposizione, la presidente preannuncia la presenza di due emendamenti alla proposta di delibera, in particolare il primo a firma del Sindaco poi successivamente ritirato e un altro del gruppo consiliare Silvia Menon. Apre quindi alla discussione della proposta di delibera alla quale partecipano i consiglieri: Aretusini, Rossini, Saccardin. Non vengono registrati altri interventi e pertanto la presidente dichiara chiusa la discussione.

Nel frattempo il consigliere Salvaggio ripristina il collegamento audio/video rientrando quindi in seduta.

Il Sindaco Edoardo Gaffeo illustra ai consiglieri i motivi per i quali ha deciso di ritirare l'emendamento presentato in data 23/12/2020 con prot. 88018/2020.

La presidente apre alla discussione sull'emendamento presentato dal gruppo consiliare Silvia Menon, depositato il 24/12/2020 prot. 88233/2020, concedendo la parola alla consigliera Silvia Menon che illustra la ratio delle modifiche al testo originario. Seguono poi gli interventi dei consiglieri: Aretusini, Biasin, Businaro e Masin.

La presidente non registrando più alcun intervento, chiude la discussione sull'emendamento e apre alla dichiarazione di voto alla quale nessun consigliere partecipa.

Si procede quindi alla votazione dell'emendamento in forma palese mediante appello nominale a cura del vice segretario generale dott.ssa Cittadin, che viene approvato all'unanimità dei consiglieri presenti.

Successivamente viene posta in votazione la proposta di delibera di approvazione del Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria così come emendato, mediante votazione palese per appello nominale e approvata all'unanimità. Con la stessa modalità di voto a cura del Segretario Generale dott. Alessandro Ballarin, che nel frattempo è rientrato, la deliberazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, trasposta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RELAZIONE

Visto l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e testualmente recita:

“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”

Visto l'art. 1, comma 847 della Legge 160/2019, secondo la quale “Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.”;

Richiamata la disciplina inerente il suddetto “canone”, contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Considerato che il “canone” sostituisce le seguenti entrate relative alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Visto l'art. 1, comma 821, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita che *“Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in cui devono essere indicati: a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari; b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie; c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune; d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni; e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie; f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847; g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale; h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”*;

Richiamato inoltre l'art. 1 comma 832 della succitata legge 160/2019, secondo il quale *“Gli enti possono prevedere riduzioni per le occupazioni e le diffusioni di messaggi pubblicitari:*

a) eccedenti i mille metri quadrati;

b) effettuate in occasione di manifestazioni politiche, culturali e sportive, qualora l'occupazione o la

diffusione del messaggio pubblicitario sia effettuata per fini non economici. Nel caso in cui le fattispecie di cui alla presente lettera siano realizzate con il patrocinio dell'ente, quest'ultimo può prevedere la riduzione o l'esenzione dal canone;

c) con spettacoli viaggianti;

d) per l'esercizio dell'attività edilizia.”;

Che nel Regolamento in approvazione sono state riportate tutte le casistiche di esenzione e riduzione previste dai commi 821 e 832 dell'art. 1 della Legge 160/2019, e sono state integrate con le esenzioni/riduzioni previste nei precedenti regolamenti, qualora applicabili;

Dato atto che, come disposto dall'art 1 comma 835 della Legge 160/2019, *“Il versamento del canone è effettuato, direttamente agli enti, contestualmente al rilascio della concessione o dell'autorizzazione all'occupazione o alla diffusione di messaggi pubblicitari, secondo le disposizioni di cui all'art. 2bis del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni dalla Legge 01 dicembre 2016, n. 225, come modificato dal comma 786 del presente articolo;*

Dato atto che nel Regolamento è stato disposto che il versamento del canone annuale abbia scadenza al 30 Aprile di ogni anno, rendendo omogenea la scadenza per tutte le tipologie previste dal canone;

Richiamato quanto disposto dall'art. 1 comma 825 della Legge 160/2019 *“Per la diffusione di messaggi pubblicitari di cui al comma 819, lettera b), il canone è determinato in base alla superficie complessiva del mezzo pubblicitario, calcolata in metri quadrati, indipendentemente dal tipo e dal numero dei messaggi.”*;

Dato atto che il Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 138 del 9/11/1994 e successive modifiche prevedeva che, ai fini dell'applicazione dell'imposta di pubblicità, le superfici inferiori al metro quadrato venissero arrotondate per eccesso al metro quadrato e le frazioni di esso, oltre al primo, a mezzo metro quadrato;

Che si ritiene opportuno anche nell'applicazione del canone procedere con l'applicazione dei conteggi arrotondando per eccesso al mezzo metro quadrato le superfici eccedenti il metro quadrato, al fine di non gravare sull'utenza che vedrebbe aumentare il canone dovuto, garantendo comunque l'invarianza del gettito come previsto dalla Legge 160/2019;

Dato atto che ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 836 della Legge 160/2019 *“Con decorrenza dal 1° dicembre 2021 è soppresso l'obbligo dell'istituzione da parte dei comuni del servizio delle pubbliche affissioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507. Con la stessa decorrenza l'obbligo previsto da leggi o da regolamenti di affissione da parte delle pubbliche amministrazioni di manifesti contenenti comunicazioni istituzionali è sostituito dalla pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali. I comuni garantiscono in ogni caso l'affissione da parte degli interessati di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità sociali, comunque prive di rilevanza economica, mettendo a disposizione un congruo numero di impianti a tal fine destinati.”*;

Che al Titolo IV del Regolamento in approvazione è disciplinata la fattispecie e la gestione delle pubbliche affissioni e rimarrà in vigore sino all'adozione di atti che esprimano una diversa volontà di gestione del citato servizio;

Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97, il quale stabilisce che *“Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

Preso atto di quanto disposto dall'art. 1, comma 817, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 secondo il quale *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”*;

Che i coefficienti predeterminati e allegati alla presente deliberazione, tendono conto di quanto disposto dalla norma, consentono di garantire l'invarianza del gettito rapportato alle diverse casistiche, tenendo anche conto di quelle casistiche non previste in precedenza, suddivise fra permanenti e giornaliere.

Richiamato il Regolamento per l'installazione di cartelli pubblicitari ed altri impianti simili e per la disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 138 del 09/11/1994 e successive modificazioni;

Richiamato il Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 18/02/1994 e successive modificazioni;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28/02/2000 ad oggetto “Applicazione canone concessorio stradale agli accessi e passi carrabili”;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 23/12/2003 ad oggetto “Istituzione canone concessorio patrimoniale di occupazione suolo pubblico da parte di impianti pubblicitari per le affissioni dirette”;

Preso atto di quanto disposto dall'art. 1 commi da 816 a 836 della Legge 27 Dicembre 2019, n. 160, si ritiene opportuno procedere all'approvazione di un nuovo Regolamento Comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

Preso atto di quanto disposto dall'art. 1 comma 847 della Legge 27 Dicembre 2019, n. 160, succitato, secondo il quale sono abrogati i capi I e II del D.Lgs 507/1993 e gli articoli 62 e 63 del D.Lgs n. 446/1997;

Visto l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Atteso che il Regolamento per l'installazione di cartelli pubblicitari ed altri impianti simili e per la disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 138 del 09/11/1994 e successive modificazioni, rimane in vigore limitatamente ed esclusivamente per le attività ed i procedimenti posti in essere nel periodo di sua vigenza;

Atteso che il Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 18/02/1994 e successive modificazioni, rimane in vigore limitatamente ed esclusivamente per le attività ed i procedimenti posti in essere nel periodo di sua vigenza;

Atteso che quanto disposto dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28/02/2000 ad oggetto “Applicazione canone concessorio stradale agli accessi e passi carrabili” rimane in vigore limitatamente ed esclusivamente per le attività ed i procedimenti posti in essere nel periodo di sua vigenza;

Atteso che quanto disposto dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 23/12/2003 ad oggetto “Istituzione canone concessorio patrimoniale di occupazione suolo pubblico da parte di impianti pubblicitari per le affissioni dirette” rimane in vigore limitatamente ed esclusivamente per le attività ed i procedimenti posti in essere nel periodo di sua vigenza;

Considerato, infine che l'art. 1 comma 846 della Legge 160/2019 dispone che *“ Gli enti possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del*

relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante."

Considerato che l'art. 106, comma 3 bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 gennaio 2021;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Tutto quanto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta relazione;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

VISTO il «Regolamento generale delle entrate tributarie ed extratributarie» approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 27/4/2020;

VISTA la Legge n. 160 del 27/12/2019 (legge di bilancio 2020);

VISTO Decreto Legge n. 34 del 30/4/2019, convertito nella Legge n. 58 del 28/06/2019;

VISTO il Decreto Sindacale n. 32 del 31.07.2019, con il quale è stato conferito alla Dr.ssa Nicoletta Cittadin l'incarico Dirigenziale per il Settore Risorse Finanziarie, Tributi, Risorse Umane, per un periodo di tre anni decorrenti dal 1° agosto 2019, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 29.07.2019;

CHE nel caso in specie il Responsabile del Procedimento è la Dr.ssa Beccati Genny, Istruttore Direttivo Contabile della Sezione Tributi, designata con Decreto Dirigenziale n. 9 del 8/2/2019;

PREMESSO che, in data 24 dicembre 2020, il Gruppo consiliare Silvia Menon ha presentato un emendamento alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 143 del 18/12/2020, assunto a prot. n. 88233, contenente una serie di proposte di modifica rispetto a quanto indicato nella proposta originaria;

DATO ATTO che, in ordine al sopra citato emendamento, venivano acquisiti i pareri favorevoli relativamente alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267/2000;

ACQUISITO, altresì, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 267/2000, il parere dell'organo di revisione economico- finanziaria, allegato al presente atto;

CONSTATATO che, la votazione palese per appello nominale sul suddetto emendamento, a cura del vice Segretario Generale dott.ssa Cittadin, ha dato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

presenti n. 30 consiglieri: Aretusini Michele, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo

Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;

favorevoli n. 30 consiglieri: Aretusini Michele, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;

contrari: nessuno;

astenuti: nessuno;

e che pertanto l'emendamento viene **approvato**;

DATO ATTO che la 1^a Commissione Consiliare ha espresso il parere di competenza;

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000:

a) in ordine alla regolarità tecnica da parte del Dirigente responsabile del servizio:
FAVOREVOLE;

b) in ordine alla regolarità contabile da parte del Dirigente responsabile del servizio finanziario:
FAVOREVOLE;

ACQUISITO, altresì, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 267/2000, il parere dell'organo di revisione economico- finanziaria, allegato al presente atto;

per le motivazioni espresse in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per appello nominale a cura del vice Segretario Generale dott.ssa Cittadin, ha dato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

presenti n. 30 consiglieri: Aretusini Michele, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;

favorevoli n. 30 consiglieri: Aretusini Michele, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;

contrari: nessuno;

astenuti: nessuno;

DELIBERA

- 1) che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) di **approvare** il “Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa, e che si compone di n. 99 articoli oltre che degli allegati al Regolamento facenti parte integrate e sostanziale :
- * **Allegato A** – Canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche e passi carrai, classificazione delle strade in categorie;
- * **Allegato B** – Tabella dei coefficienti di valutazione economica per le specifiche attività esercitate dai titolari di concessioni e autorizzazioni;
- * **Allegato C** – Canone per le esposizioni pubblicitarie e le pubbliche affissioni, delimitazione della categoria speciale;
- * **Allegato D** – Determinazione delle tariffe annuali e giornaliere del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a valere per l’anno 2021;
- 3) di dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore il giorno **1° gennaio 2021**;
- 4) di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria recate dall’art. 1, commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;
- 5) di dare atto che il suddetto “canone” sostituisce le seguenti entrate: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- 6) di dare atto che il Regolamento per l’installazione di cartelli pubblicitari ed altri impianti simili e per la disciplina dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 138 del 09/11/1994 e successive modificazioni rimane in vigore limitatamente ed esclusivamente per le attività ed i procedimenti posti in essere nel periodo di sua vigenza;
- 7) di dare atto che il Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 18/02/1994 e successive modificazioni, rimane in vigore limitatamente ed esclusivamente per le attività ed i procedimenti posti in essere nel periodo di sua vigenza;
- 8) di dare atto che quanto disposto dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28/02/2000 ad oggetto “Applicazione canone concessorio stradale agli accessi e passi carrabili” rimane in vigore limitatamente ed esclusivamente per le attività ed i procedimenti posti in essere nel periodo di sua vigenza;
- 9) di dare atto che quanto disposto dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 23/12/2003 ad oggetto “Istituzione canone concessorio patrimoniale di occupazione suolo pubblico da parte di impianti pubblicitari per le affissioni dirette” rimane in vigore limitatamente ed esclusivamente per le attività ed i procedimenti posti in essere nel periodo di sua vigenza;
- 10) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - sottosezione provvedimenti organi

di indirizzo politico” del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio online;

- 11) di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
- 12) di dare, infine, atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'articolo 10, commi 2 e 3, e all'art. 11 del codice di comportamento aziendale e dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e pertanto, in ordine al presente provvedimento, non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto provvedimento;
- 13) di dichiarare, con separata votazione il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, **immediatamente eseguibile**, stante l'urgenza di applicare le nuove discipline, tariffe e l'adozione del Piano Generale degli impianti, mediante votazione palese per appello nominale a cura del Segretario Generale, ha dato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

presenti n. 29 consiglieri: Aretusini Michele, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;

favorevoli n. 29 consiglieri: Aretusini Michele, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;

contrari: nessuno;

astenuti: nessuno.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 96/2020 – PUNTO 5) DELL'O.D.G. “APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA”

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: Passiamo adesso al quinto punto all'ordine del giorno l'approvazione del regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria, prego assessore Pavanello.

ANDREA PAVANELLO – Assessore al Bilancio:

Come detto nel punto precedente questo è il regolamento vero e proprio del tutto nuovo. Questa è la delibera in cui gli si chiede l'approvazione del regolamento comunale relativa al nuovo canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Quindi abbiamo già detto che sostituisce le 4 imposte

precedenti e da aggiungere diciamo che dal punto di vista del termine diciamo le modalità di versamento del canone di questo canone avverrà il 30 aprile.

Quindi ci sarà un'uniformità nelle scadenze che in parte delle imposte erano 31 gennaio adesso sono state spostate al 30 di aprile e la normativa impone che il canone come disciplinato appunto nelle tariffe allegate sia in grado di garantire un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dei tributi sostituiti. Quindi adesso devo dare personalmente un merito agli uffici che nel poco tempo e in questo periodo a dicembre e sapete quante delibere sono state sono passate per gli uffici della ragioneria che è in piena autonomia hanno redatto non solo il regolamento ma anche le tariffe, con l'obiettivo di mantenere chiamiamola "imposizione" oppure una tariffa uguale a quella in vigore fino al 31/12/2020. Quindi per effetto di coefficienti hanno rapportato il nuovo canone ha le precedenti imposte. Quindi volevo dare merito agli uffici per il lavoro il lavoro svolto il regolamento lo trovate allegato e ed è abbastanza importante e di questo vi viene chiesta l'approvazione.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Allora bene ringrazio l'assessore su questo specifico punto. Erano presenti due emendamenti presentati due emendamenti, uno dal signor sindaco uno dalla lista Menon. L'emendamento del sindaco è stato ritirato dopo gli daremo gli darò la parola. Apriamo prima la discussione dopo magari le do la parola per poter dare poi le motivazioni del ritiro. Quindi rimane soltanto l'emendamento della lista Menon. Apro la discussione, qualcuno chiede di intervenire?

MICHELE ARETUSINI – Consigliere:

Sì io Nadia

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Prego consigliere Aretusini

MICHELE ARETUSINI – Consigliere:

Allora solo per ripercorrere molto velocemente che in commissione c'è stato un approfondimento su questo regolamento, approfondimento che purtroppo arriva con altri temi all'ordine del giorno molto importanti e che avrebbe richiesto un maggiore studio quello che è stato portato alla luce in commissione. Sono sotto tutti i punti che riguardano le occupazioni non soggette al canone quindi l'articolo 20, anche l'articolo 19 riduzione della tariffa delle occupazioni. Allora su questi punti volevo chiedere ancora l'assessore di riferimento a eventuali occupazioni non soggette il canone riferite magari a fiere, intese come fiere di paese, come eventi che speriamo possano tornare, possono essere possono tornare dopo questa epidemia. Quindi il nostro impegno visto che è stato riferito in commissione che verrà redatto un successivo regolamento riferito solamente a fiere e mercati, il nostro impegno e quello che chiediamo soprattutto la maggioranza è quello di condividere un regolamento, una prospettiva che vada nella direzione di agevolare chi vorrà appunto organizzare fiere o altri eventi soprattutto per una ripartenza della comunità.

Per quanto riguarda invece il regolamento quindi volevo chiedere conferma innanzitutto che il regolamento per quanto riguarda fiere e mercati verrà portato in consiglio comunale a gennaio, ci sarà una discussione approfondita sul tema con le dovute tempistiche, non con le tempistiche che ci sono state dato per questo regolamento, che secondo il mio punto di vista avrebbe potuto avrebbe potuto essere rinviato, in quanto abbiamo visto che l'emendamento poi il sindaco spiegherà come mai l'ha ritirato. Però l'emendamento del sindaco fondamentalmente è stato superato dall'emendamento del gruppo Menon, secondo il mio punto di vista, che giustamente poi eventualmente nella presentazione faranno il punto loro, ha accolto alcune parti mancanti appunto dell'emendamento del sindaco.

Ecco quindi, il mio auspicio in commissione è stato di coinvolgere con tempi che avrebbero permesso magari una riflessione e un emendamento e un regolamento con delle agevolazioni che potessero andare a dare opportunità a chi appunto si impegna a riattivare cultura, sport, scienze tutto un comparto che speriamo torni presto nelle nostre piazze grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Ringrazio consigliere Aretusini sulla delibera prima di passare all'emendamenti c'è qualcun altro che vuole intervenire, prego consigliere Rossini.

ANTONIO ROSSINI - Consigliere

Sì, condividono intervento del collega Aretusini in sede di commissione è proprio ci siamo accorti che un più voci ad usare questo documento è più vengono fuori delle perplessità frequentazioni da dovere e dare e anche

degli spazi da colmare, quindi probabilmente ci voleva forse una partecipazione più allargata ai consiglieri comunali nel dare il contributo. Contributo che poi andato alla fine della Lista Menon che ha fatto questo emendamento che va integrare diversi punti non esaustivi grazie a questo credo che andiamo a dare una linea più di finita di quello che vogliamo dare alla nostra città ho finito.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Grazie consigliere Rossini qualcun altro che vuole intervenire sulla delibera prego consigliere Saccardin. Non ha il microfono acceso

FEDERICO SACCARDIN - Consigliere

Intervengo per confermare la valutazione che abbiamo espresso quando abbiamo avuto modo di conoscere la proposta di emendamento fatta dalla lista Menon. Ne avevamo anche preso contezza nella discussione della commissione e l'integrazione proposta di inserire le attività sportive, le attività diciamo ambientali e le attività sociali all'interno della sfera di coloro possono essere oggetto di esonero dal pagamento di questa imposta ci è sembrata una soluzione corretta, fermo restando che i criteri e le modalità di applicazione saranno oggetto delle linee guida riservate alla Giunta.

Faccio presente, per esempio, il calo delle attività sportive, noi abbiamo le attività sportive dilettantistiche le attività professionisti che ovviamente le une e le altre non sono comparabili dovranno essere regolate e le norme dovranno determinare quali sono le attività che hanno titolo ad essere rispetto a quelle che invece dovrebbero essere oggetto di posizione nonostante questo e ritengo corretto all'integrazione quindi lo voteremo a favore anche della delibera così integrata

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Bene e ringrazio il consigliere e Saccardin. Qualcun altro che vuole intervenire in merito alla delibera? sennò dichiaro chiusa la discussione sulla delibera passo agli emendamenti. Nessun altro mi chiede di intervenire quindi dichiaro chiusa la discussione sulla delibera. Dò la parola al signor sindaco in modo che possa motivare diciamo così il ritiro dell'emendamento prego Signor Sindaco.

EDOARDO GAFFEO - Sindaco

Grazie Presidente bene, vorrei prima spiegare la ratio dell'emendamento e poi spiegare anche il motivo per cui ho ritenuto opportuno ritirare l'emendamento e dico già da subito esprimere parere favorevole anche come giunta all'emendamento presentato dal gruppo Menon.

Il motivo per cui si era ritenuto necessario proporre una estensione del regolamento originale è legato a una serie di fattispecie che da un lato possono comportare degli introiti per l'amministrazione comunale ben al di sotto delle classiche soglie di materialità e stiamo parlando di introiti per l'amministrazione comunale misurabili in poche decine di euro se non eventualmente centinaio di euro e fanno riferimento a una serie di iniziative o di eventi fatti sul territorio comunale in area pubblica e sono prevalentemente evocati ad attività comunque di natura culturale eravamo partiti da questo culturale o di promozione del territorio all'interno dei quali sia anche prevista un'attività assolutamente marginale di natura commerciale che quindi per sua natura stessa dovrebbe essere soggetta al pagamento del canone. Proprio tenendo conto della soglia di materialità e del fatto che comunque le esternalità, le ricadute positive per la collettività e quindi anche per l'Ente, dal mantenere gratuita questo tipo di attività accessoria, ha portato alla considerazione di aggiungere una lettera, la lettera T in particolare all'articolo 20.

C'è stata una discussione su questi aspetti nell'ambito della commissione anche molto approfondita, il tema di discussione verteva anche sul fatto che nell'articolato si stabilisce che è il concetto di prevalenza le attività che viene svolta che fa premio essendo però il concetto di prevalenza non perfettamente definibile in maniera quantitativa, la proposta prevedeva la possibilità da parte della Giunta di emanare delle linee guida che fossero in grado di stabilire in maniera dettagliata che cosa si intende per prevalenza. Questo è il contenuto.

Nell'ambito della discussione da parte di vari consiglieri tra cui anche la consigliera Menon è stata segnalata la necessità di estendere la tipologia di eventi, oltre alle attività di natura culturale di promozione del territorio anche ad una serie di altre iniziative che comunque hanno una forte valenza di natura sociale, poiché l'emendamento proposto dal gruppo Menon è assolutamente in linea con lo spirito dell'emendamento che avevo presentato io ed è estensivo rispetto all'emendamento che io avevo, ho ritenuto opportuno ritirarlo e come ho già detto esprimere parere favorevole anche da parte della Giunta nel sostenere l'approvazione dell'emendamento che è rimasto sul tavolo. A questo proposito io chiederei alla presidente se lo ritiene opportuno di dare la parola a uno dei firmatari dell'emendamento che è rimasto in maniera tale da completare la discussione.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Sì, certo ovviamente dò la parola al primo firmatario perché ovviamente il suo emendamento ha spiegato le ragioni è stato ritirato la parola alla consigliera Menon se invece vuole ovviamente esplicitare il suo emendamento. Faccio solo un'annotazione abbiamo dovuto correggere perché era arrivato deliberazioni consiglio comunale numero 146 in realtà è la numero 143 non del 8/12/2020 ma del 18/12/2020- Si lo abbiamo corretto ecco d'ufficio perché era sbagliato nella nell'oggetto diciamo dell'emendamento e comunque insomma ecco dalla parola alla consigliera Menon per l'illustrazione poi vedo che credo si sia presentato dal consigliere Rossini prego consigliera Menon.

SILVIA MENON – Consigliere:

Grazie Presidente. Ecco allora un esempio di quello di cui discutiamo sempre in questo Consiglio tra chi viene considerato esclusivamente polemico e chi è disposto naturalmente sempre e comunque a dare il proprio voto anche senza alcuna discussione. Ecco questo vuole è un piccolo esempio pratico che ribadisce l'importanza della pluralità e della discussione. Allora, purtroppo ci siamo trovati il 23 dicembre alle sette di sera a discutere di questo e i termini previsti per fare l'emendamento che mi sono stati dati sono stati praticamente il 23 notte tant'è che questo emendamento l'ho spedito il 23 notte e non ho potuto farlo firmare esteso a tutti i consiglieri, ma per fortuna il sindaco con il suo comportamento elegante adesso detto che praticamente diventa l'emendamento di tutti e di questo sono contenta e lo ringrazio.

Il punto è questo: era stato previsto dalla Giunta esclusivamente questa possibile esenzione nel caso di attività culturali invece nel testo abbiamo anche aggiunto proprio in virtù di quella associazionismo che è veramente la forza della nostra città e quindi associazionismo sportivo o sociale, abbiamo ritenuto di estendere anche attività sportive solidali e ambientali proprio perché questo tema sta diventando preminente. Quindi questo emendamento adesso è disponibile per tutti i consiglieri, voglio semplicemente dire che a volte anche la discussione può portare a dei miglioramenti, e evitare la discussione significa a volte rinunciare a qualcosa che potrebbe a mio avviso essere perfettibile poi naturalmente sta alle parti come in questo caso accogliere le variazioni ho mandato la giunta che è quello di decidere gli indirizzi. Vorrà la Giunta se lo ritiene al limite condividere questi indirizzi informare il consiglio, ma naturalmente se diamo mandato per affari ben più grandi, ritengo che questo debba essere un compito della giunta. Eventualmente ecco sul resto del regolamento pur essendo estremamente tecnico, ritengo che semplicemente dei tempi un po' maggiori averli condivisi con noi un po' prima avrebbe permesso forse anche qualche altra qualche a indicazione indirizzo da parte del Consiglio.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Consigliere Menon la ringrazio per l'intervento. C'è qualcuno che vuole intervenire sull'emendamento? perché adesso stiamo parlando ovviamente dell'emendamento a firma Menon della lista Menon.

MICHELE ARETUSINI - Consigliere

No, molto velocemente Nadia. Ringrazio perché nel poco tempo che c'è stato dato anche in commissione nella discussione e Silvia ha saputo cogliere immediatamente quelle che erano possiamo chiamarle mancanze o comunque sia sono stata è stata brava nel fare la proposta e anche nel redigere l'emendamento nel poco tempo che gli è stato concesso perché se non sbaglio era la vigilia di Natale. Il 24 quindi è stato inviato nella mattinata quindi complimenti a Silvia e al gruppo Menon che hanno saputo reagire in così poco tempo a questa redigendo questo emendamento che troverà il nostro voto favorevole. L'unica cosa che voglio lanciare insomma come sollecitazione per le prossime volte è quella che eventualmente su questioni che riguardano i regolamenti che presidente del consiglio se non sbaglio dovrebbero passare anche in quarta commissione, poi adesso passano in prima commissione però da chiarire anche questa questione che ci siano che ci sia un invio preventivo eventualmente ci ha dato più spazio alla commissione consiliare nella quale nascono delle proposte interessanti e sempre rivolte verso i cittadini di Rovigo grazie.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Va bene grazie consigliere Aretusini ha chiesto di intervenire la consigliera Biasin prego consigliera e poi la consigliera Businaro

ELENA BIASIN – Consigliera

Grazie Presidente. Sì, Ecco io volevo fare una piccola riflessione quello che dice il collega Aretusini. In parte è vero, noi tutti ci troviamo a lavorare in sofferenza cioè tanto la maggioranza quanto l'opposizione. Ci sono i problemi della ristrettezza dei tempi a disposizione del lavoro degli uffici un po' ricade su tutto il lavoro dei consiglieri al punto che il sindaco si trova costretto a predisporre un emendamento, quindi ci rendiamo perfettamente conto di qual è la situazione. Credo che però il ritiro da parte del sindaco del proprio emendamento a favore anche di un emendamento che presenta diciamo una estensione nella sua formulazione da parte appunto della lista Menon sia un esempio virtuoso di come si possa lavorare collaborando un po' tutti insieme e quindi senza preconcetti e riconoscendo che tutti ci troviamo in affanno delle volte ad esaminare questa documentazione a fare le nostre proposte. Quindi anch'io ovviamente voto favorevole per l'emendamento della lista Menon.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Bene grazie consigliera Biasin ha chiesto intervenire la consigliera Businaro prego.

GIORGIA BUSINARO - Consigliera

Grazie presidente. Apprezzo la formulazione dell'emendamento da parte della lista Menon che specifica includendo varie fattispecie di evento quindi non solo evento culturale ma a diverse tipologie. Questo va abbiamo sentito prima in linea con quella che era intenzione comunque dell'amministrazione quindi la partecipazione ampia e un'apertura diverse tipologie di evento che però non era chiaramente evidente dalla formulazione dell'emendamento del sindaco. Bene ha fatto il sindaco ad aprire diciamo ad una collaborazione giustissima con l'opposizione quindi siamo anche noi favorevoli a questo emendamento è assolutamente un nostro voto sarà positivo.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Bene ringrazio la consigliera Businaro, ha chiesto di intervenire il consigliere Masin. Prego consigliere consigliere Masin

MATTEO MASIN - Consigliere

semplicemente per dire che il Forum è favorevole all'emendamento della consigliera Menon perché è un qualcosa che va verso la direzione giusta siamo contentissimi del passo indietro passo indietro del fatto che il sindaco di alla disponibilità ritirando suo emendamento fosse più completo, per cui il nostro volto è più che favorevole.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Ringrazio il consigliere Masin. Io non ho altri interventi rispetto alla discussione sull'emendamento c'è anche la disponibilità per chi vuole ho 2 minuti per la dichiarazione di voto. Se c'è qualcuno che lo chiede altrimenti vado a mettere in votazione l'emendamento alla delibera del numero 5) iscritto all'ordine del giorno. Non ha nessuna richiesta, quindi darei al Segretario facente funzione che in questo momento pro-tempore è la dottoressa Cittadin, per la votazione dell'emendamento, prego.

Dott.ssa CITTADIN

Aretusini Michele – Favorevole
Azzalin Graziano –
Bagatin Benedetta – Favorevole
Balzan Margherita – Favorevole
Bertacin Riccardo – Favorevole
Biasin Elena – Favorevole
Bonvento Marco – Favorevole
Borsetto Ottavio - Favorevole
Businaro Giorgia – Favorevole
Chendi Nello – Favorevole
Gaffeo Edoardo - Favorevole
Gambardella Monica – Favorevole
Giannese Roberto – Favorevole
Magon Sabrina - Favorevole
Maniezzo Mattia –

Masin Matteo - Favorevole
Menon Silvia – Favorevole
Milan Mattia – Favorevole
Montagnolo Angelo - Favorevole
Moretto Mattia –

Nale Caterina - Favorevole

Noce Valentina – Favorevole
Osti Giorgio - Favorevole
Raise Micaela – Favorevole
Rizzato Lorenzo - Favorevole
Romagnolo Alessandro - Favorevole
Romeo Nadia - Favorevole
Rossini Antonio – Favorevole
Saccardin Federico - Favorevole
Salvaggio Giovanni –
Scaramuzza Gianmario - Favorevole
Sette Damiano – Favorevole
Traniello Elisabetta – Favorevole

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

L'emendamento passa all'unanimità con 30 voti favorevoli. Adesso andiamo invece a votare la.
Ci sono le dichiarazioni di voto? scusate le dichiarazioni di voto sulla delibera così come emendata.
Qualcuno vuole fare dichiarazioni? non c'è richiesta di nessuno, quindi...

MICHELE ARETUSINI - Consigliere

Nadia la faccio io la dichiarazione. Grazie ma solamente per ricordare come ha detto anche il consigliere Masin, siamo contentissimi anche noi del passo indietro del sindaco. Quindi non possiamo che votare favorevolmente la delibera così emendata. Grazie

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Bene grazie consigliere Aretusini. Io non ho nessun'altra richiesta di intervento quindi a questo punto metto in votazione la delibera numero 5 così come emendata prego segretaria.

Dott.ssa CITTADIN – Vice Segretario Generale

Aretusini Michele – Favorevole
Azzalin Graziano –
Bagatin Benedetta – Favorevole
Balzan Margherita – Favorevole
Bertacin Riccardo – Favorevole
Biasin Elena – Favorevole
Bonvento Marco – Favorevole
Borsetto Ottavio - Favorevole
Businaro Giorgia – Favorevole
Chendi Nello – Favorevole
Gaffeo Edoardo - Favorevole
Gambardella Monica – Favorevole
Giannese Roberto – Favorevole
Magon Sabrina - Favorevole
Maniezzo Mattia –
Masin Matteo - Favorevole
Menon Silvia – Favorevole
Milan Mattia – Favorevole
Montagnolo Angelo - Favorevole
Moretto Mattia –

Nale Caterina - Favorevole

Noce Valentina – Favorevole

Osti Giorgio - Favorevole

Raise Micaela – Favorevole

Rizzato Lorenzo - Favorevole

Romagnolo Alessandro - Favorevole

Romeo Nadia - Favorevole

Rossini Antonio – Favorevole

Saccardin Federico - Favorevole

Salvaggio Giovanni –

Scaramuzza Gianmario - Favorevole

Sette Damiano – Favorevole

Traniello Elisabetta – Favorevole

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

All'unanimità dei presenti, quindi con 30 voti favorevoli.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Chiedo ai consiglieri una cortesia: gli uffici mi fanno presente prima di entrare e di dichiarare aperta la discussione sul sesto punto all'ordine del giorno, il quinto punto ha bisogno dell'immediata esecutività, quindi chiedo ai consiglieri se possiamo votare l'immediata esecutività del quinto punto e dopo diciamo così apro la discussione sul sesto punto perché è sicuramente un punto importante e quindi non vorrei poi interromperlo successivamente e come l'hanno fatto presente agli uffici è stato un voto unanime quindi credo che insomma possiamo mettere al voto l'immediata esecutività se siete d'accordo della delibera numero 5. Quindi se siete d'accordo do la parola al segretario per metterla in votazione.

MICHELE ARETUSINI - Consigliere

Scusa Nadia la delibera numero 5?

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Sì quella dell'approvazione del regolamento comunale: approvazione del regolamento per comunale per la disciplina del canone questo dobbiamo mettere in votazione ed immediata esecutività così come hai mandata ok? E' il **punto numero 5)**. Quello precedente, il regolamento che abbiamo votato all'unanimità così come emendato. Gli uffici mi chiedono l'immediata esecutività se siete tutti d'accordo, se come abbiamo votato all'unanimità il punto numero 5) così come emendato mettiamo in votazione l'immediata esecutività di quel punto va bene, prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Aretusini Michele – Favorevole

Azzalin Graziano –

Bagatin Benedetta – Favorevole

Balzan Margherita – Favorevole

Bertacin Riccardo – Favorevole

Biasin Elena – Favorevole

Bonvento Marco – Favorevole

Borsetto Ottavio - Favorevole

Businaro Giorgia – Favorevole

Chendi Nello – Favorevole

Gaffeo Edoardo - Favorevole

Gambardella Monica – Favorevole

Giannese Roberto – Favorevole

Magon Sabrina - Favorevole

Maniezzo Mattia –

Masin Matteo - Favorevole

Menon Silvia – Favorevole

Milan Mattia – Favorevole

Montagnolo Angelo - Favorevole
Moretto Mattia –

Nale Caterina - Favorevole

Noce Valentina – Favorevole
Osti Giorgio - Favorevole
Raise Micaela – Si assenta
Rizzato Lorenzo - Favorevole
Romagnolo Alessandro - Favorevole
Romeo Nadia - Favorevole
Rossini Antonio – Favorevole
Saccardin Federico - Favorevole
Salvaggio Giovanni –
Scaramuzza Gianmario - Favorevole
Sette Damiano – Favorevole
Traniello Elisabetta – Favorevole

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Ringrazio i consiglieri e quindi con 29 voti favorevoli diamo l'immediata esecutività al punto numero 5 all'ordine del giorno. Ringrazio i consiglieri per la disponibilità.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Cittadin Nicoletta

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Nadia Romeo

Documento sottoscritto con firma digitale